



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

N.B.: Si consiglia vivamente all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare l'Operatore Locale di Progetto al numero 349-8011434 a conclusione della presente lettura per avere maggiore consapevolezza del contesto progettuale che si vuole scegliere.

TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI D'INTEGRAZIONE PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A. ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: 12. RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED UMANITARIA – MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

DURATA DEL PROGETTO:

un anno dalla data di partenza con una presenza di 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1145 ore complessive.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto ha come finalità generale quella di supportare, attraverso azioni di miglioramento e potenziamento delle attività di integrazione sociale ed di inserimento all'interno del tessuto sociale del territorio ospitante, i MSNA accolti all'interno della Comunità (progetto SIPROIMI), ovvero giovani tra i 14 e i 18 anni e giovani adulti (neomaggiorenni) senza legami familiari, con difficoltà economiche, scarsa alfabetizzazione/limitata conoscenza della lingua italiana e provenienti da realtà politicamente, socialmente ed economicamente instabili.

Le attività svolte a supporto di tale finalità, da realizzarsi a cura dell'Istituto don Calabria insieme alla rete attiva nell'ambito del progetto, operano in questo senso come servizio per la comunità e come supporto agli enti locali, favorendo la creazione di una rete tra le associazioni e le istituzioni operanti nel territorio.

La scelta di inserire all'interno di questo progetto il Servizio Civile è nata anche per dare ai giovani volontari interessati l'opportunità di svolgere una esperienza umana importante e di sentirsi parte attiva della comunità in cui vivono.

OBIETTIVI

- Innovare/potenziare l'apprendimento della lingua italiana e gli interventi a sostegno del successo scolastico/formativo
- Favorire l'inclusione sociale, la socialità e l'autonomia nella relazione con il contesto sociale di accoglienza attraverso l'orientamento, l'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio nonché l'autonomia verso la maggiore età
- Favorire l'approccio al lavoro quale mezzo di emancipazione personale disincentivando il lavoro sommerso

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle attività si ritiene in particolare che i volontari del servizio civile possano contribuire a dare valore e a rafforzare alcuni degli aspetti del lavoro di accoglienza ed inserimento previsti all'interno del progetto. In particolare i volontari potranno essere impegnati nelle attività di seguito descritte con mansioni di affiancamento e collaborazione, tutte relative alla sede Comunità Don Calabria Viale Don Calabria 13, 44124 Ferrara.

Nello specifico:

In relazione alla azione **MEDIAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PER L'ACCESSO AI PERCORSI EDUCATIVO/FORMATIVI SIA DI BASE** (es. apprendimento lingua italiana, per l'acquisizione della licenza media) **CHE TECNICO PROFESSIONALIZZANTI** (es. percorsi di formazione per l'acquisizione di una qualifica professionale), i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività in collaborazione ed affiancamento agli operatori dei servizi:

- Coadiuvare l'équipe educativa nella identificazione delle diverse opportunità educative e formative presenti nel territorio e nel reperimento delle informazioni presso le scuole, il CPIA, gli Enti di formazione erogatori
- Supportare gli educatori nella organizzazione di laboratori tematici volti alla analisi e valorizzazione delle potenzialità, capacità e conoscenze dei minori
- Coadiuvare gli educatori nelle fasi di accesso a percorsi educativi e di formazione base/professionali e nel monitoraggio dei risultati, anche attraverso il coinvolgimento degli insegnanti/formatori
- Collaborare alla individuazione di eventuali segnali di disagio che potrebbero portare all'abbandono o a scarsi risultati

In riferimento alla azione di **SOSTEGNO ALLA FREQUENZA ED AL SUCCESSO SCOLASTICO FORMATIVO**, i volontari potranno collaborare ed affiancare gli operatori coinvolti nello svolgimento delle seguenti attività:

- Affiancare gli operatori della équipe nella individuazione e realizzazione di attività aggiuntive, anche personalizzate, a supporto dello studio (es. attività pomeridiane per l'approfondimento di alcuni contenuti, laboratori di attività pratica, rinforzo della lingua italiana, coaching, attività peer to peer)
- Affiancare volontari ed educatori nelle attività di sostegno scolastico

Rispetto alla azione di **SUPPORTO ED ASSISTENZA EDUCATIVA PER AFFRONTARE L'INSERIMENTO NEL NUOVO CONTESTO** si potranno coinvolgere i volontari nelle attività di seguito descritte a supporto degli operatori di volta in volta impegnati. In particolare:

- Affiancare gli operatori nella presentazione del centro in relazione ai nuovi ingressi in pronta accoglienza, nella pianificazione degli impegni e delle attività quotidiane
- Assistere l'educatore nelle fasi di elaborazione e redazione delle schede di ingresso
- Collaborare alle attività di gruppo affiancando gli educatori nella individuazione di tematiche ed ambiti di interesse per gli ospiti
 - Affiancare gli operatori durante le attività di gruppo, collaborando alla individuazione di tematiche di interesse o ambiti di potenziale interesse per i minori
 - Affiancare gli operatori nelle revisioni dei piani educativi individualizzati
- Coadiuvare gli educatori nella identificazione (in ottica preventiva) di problematiche o malessere, attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione condivisi

Le attività all'interno delle quali potranno essere coinvolti i volontari del servizio civile relativamente alla azione di **ASSISTENZA E MEDIAZIONE SOCIALE PER IL DISBRIGO DI PRATICHE E FORMALITA' LEGATE AL PROGETTO DI TRANSIZIONE DALLA MINORE ALLA MAGGIORE ETA'** sono:

- Affiancare gli educatori nella individuazione delle diverse pratiche associate a ciascun utente minore e nel contatto con i referenti territoriali di riferimento per i vari procedimenti burocratici (ASP, Servizi sanitari, etc.)
- Affiancare gli educatori nell'accompagnamento dei minori alla compilazione dei documenti/pratiche o nel rivolgersi agli uffici competenti
- Affiancare gli operatori nelle attività, rivolte ai minori prossimi alla maggiore età, di conoscenza ed orientamento al territorio e ai relativi servizi (es. rapporti con Banche, apertura conto, ricerca alloggio, etc.)

Rispetto alla azione di **ASSISTENZA EDUCATIVA E SOSTEGNO ALLA ELEBORAZIONE DI PROGETTI DI VITA (EDUCATIVI E PROFESSIONALI)** si potranno coinvolgere i volontari nelle attività di seguito descritte a supporto degli operatori di volta in volta impegnati. In particolare:

- Supportare l'équipe educativa nella individuazione dei diversi livelli di conoscenze della lingua e nella emersione delle competenze pregresse dei minori ospitati
- Coadiuvare l'équipe educativa nella identificazione di opportunità sul territorio e all'interno della rete di soggetti che si occupano di accoglienza che si adattino alle diverse necessità e livelli di alfabetizzazione dei singoli
- Supportare gli educatori nella realizzazione degli incontri di gruppo volti a favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio
- Coadiuvare gli educatori nelle attività di supporto ed integrazione dei minori all'interno dei gruppi classe dei corsi educativi e di formazione frequentati
- Affiancare gli educatori nel coinvolgimento dei giovani in attività di doposcuola e supporto all'apprendimento

I volontari potranno essere coinvolti nelle attività relative al **MEDIAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DIVERSIFICATE** in riferimento a:

- Supportare l'équipe educativa nella mappatura delle varie attività presenti sul territorio (sia a livello sportivo che ludico-ricreativo) e delle caratteristiche delle stesse (es. orari, rette, abbonamenti, dislocazione territoriale)
- Supportare l'équipe educativa nella mappatura dei desideri ed interessi dei minori, anche in termini di gestione del tempo libero
- Coadiuvare gli educatori nella organizzazione di incontri (di gruppo o individuali) per la presentazione delle attività disponibili e la raccolta delle adesioni
- Affiancare gli operatori nella predisposizione della documentazione a supporto della adesione dei singoli alle diverse attività (es. iscrizioni in palestra, visite mediche, trasporti pubblici)
- Supportare l'équipe educativa nella realizzazione di attività di gruppo, sia all'interno (es. partite a calcio, giochi comuni, visione di film) che all'esterno della sede (es. gite)
- Supportare l'équipe educativa nel monitoraggio delle attività e del livello di interesse e coinvolgimento dei minori
- Supportare l'équipe educativa nella individuazione di attività laboratoriali per favorire l'espressività e l'integrazione dei minori (es. laboratori teatrali, di fotografia, artigianali) sia all'interno che all'esterno del centro
- Coadiuvare gli educatori nella organizzazione di eventi/rappresentazioni in esito ai laboratori che coinvolgano la cittadinanza, i compagni di classe, i professori, etc. dando risalto ai risultati

Infine, in relazione alla azione **SUPPORTARE LA PROSSIMITA' AL LAVORO**, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborare con gli educatori nella organizzazione delle attività propedeutiche l'attivazione di work experiences per l'acquisizione di conoscenze e competenze per avvicinare i MSNA al lavoro
- Supportare l'équipe educativa nell'organizzazione e nella realizzazione di attività laboratoriali o supporto individualizzato per la ricerca attiva del lavoro da parte dei MSNA (quali ad esempio orientamento, mappatura delle aspettative, delle conoscenze già possedute, valutazione delle competenze acquisibili, ecc.)
- Affiancare gli educatori negli incontri con i minori prossimi alla maggiore età e neomaggiorenni sul lavoro quale mezzo di emancipazione personale e di conoscenza dei rischi connessi al lavoro sommerso
- Coadiuvare gli educatori nella presentazione ai ragazzi ospiti prossimi alla maggiore età circa le opportunità di avvicinamento al lavoro presenti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNITA' DON CALABRIA – V.LE DON G. CALABRIA N. 13 – 44124 FERRARA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SI RENDONO DISPONIBILI N. 4 POSTI CON VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Poiché la sede di attuazione del progetto è una comunità educativa per minori e data la natura delle attività e dei destinatari delle stesse, il servizio erogato garantisce copertura 6 giorni su 6 e 24 ore su 24 senza subire interruzioni e/o sospensioni nemmeno durante i periodi di vacanza estivi ed invernali e nemmeno durante i giorni di festività riconosciuti. Pertanto l'ente è in grado di assicurare la continuità del servizio per tutta la durata del progetto.

Ciò premesso, si precisa che la distribuzione oraria giornaliera potrebbe coprire fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività. Potrebbero essere previsti turni pomeridiani e/o serali (entro le 22) a seconda delle necessità e dello svolgimento delle varie tipologie di azioni.

Si specifica altresì che le attività previste dal servizio erogato richiedono flessibilità oraria, predisposizione e disponibilità alla relazione con soggetti fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

E' inoltre possibile che ai volontari impegnati in servizio civile venga richiesta la disponibilità a trasferire giornalmente o per più giorni (ad esempio gite con gli ospiti qualora la situazione pandemica ed epidemiologica lo renda possibile) e quindi al pernottamento ed al trasferimento con riconoscimento dell'orario in eccesso.

Potrà altresì essere prevista, previa disponibilità concordata con i volontari, una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi piuttosto che in altri (es. in corrispondenza delle vacanze estive o invernali da parte dei destinatari del servizio e della conseguente sospensione delle attività scolastiche, è possibile che si organizzino attività ludico ricreative durante gli orari in cui normalmente gli ospiti sarebbero impegnati nella frequenza scolastica o attività di sostegno nello studio (es. aiuto nella gestione dei compiti a casa).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

//

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Saranno valutate per i candidati:

1.- le esperienze di volontariato o professionali tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;

2.- I titoli di studio in possesso per un totale di **25 punti**;

3.- Le motivazioni che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede e la supervisione del Centri Studi che supervisiona il percorso stesso. Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso la sede dell'istituto don Calabria – Viale don Calabria 13 a Ferrara, presso la quale i volontari saranno impegnati nel progetto.

Avrà una durata di 72 ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica degli operatori si sviluppa attorno ai moduli di seguito descritti:

Modulo 1: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Obiettivi: informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all'ambiente di realizzazione delle stesse.

Si farà riferimento nel presente modulo anche ai rischi connessi alla situazione epidemiologica connessa alla pandemia da Covid 19 in atto informando i volontari circa le misure ed i protocolli interni messi in campo dall'ente per far fronte ai rischi di contagio e prevenirne la diffusione e che riguarderanno anche le modalità di accesso agli ambienti ed agli spazi di svolgimento delle attività.

Contenuti:

- Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro
- Il concetto di rischio e danno
- Metodologie di protezione collettiva ed individuale
- Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro
- I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri
- Procedure di emergenza
- Misure di contenimento della pandemia da Covid 19
- Protocolli interni per lo svolgimento in sicurezza delle attività

Durata

14 ore

Docente

Thomas De Stefani

Modulo 2: Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento

Obiettivi: Condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa all'interno della quale saranno inseriti nonché il contesto all'interno della quale si muove.

Contenuti:

- Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria
- Il modello di Comunità Educativa Calabriana e le strutture di accoglienza per minori e per minori stranieri non accompagnati
- Le attività Casa e le diverse tipologie di target di utenza
- I servizi e i soggetti del territorio che intervengono nei processi di assistenza ai MSNA
- Organizzazione operativa dello staff
- Il sistema territoriale costruito con i diversi partner

Durata

6 ore

Docente:

Nicola Zampieri, Romina Casotti

Modulo 3: Elementi di gestione di Comunità

Obiettivi: fornire ai destinatari conoscenze relative a strumenti concettuali, relazionali ed organizzativi alla base del funzionamento delle Comunità e, nello specifico, conoscere i diversi servizi ,conoscere le direttrici organizzative e gestionali di una comunità ,conoscere le problematiche dei minori inseriti in comunità, conoscere le modalità di

sviluppo e creazione di un percorso ed un progetto educativo per il minore , avere consapevolezza della personale implicazione affettiva e ruolo dell'educatore

Contenuti:

- Principi di pedagogia generale, in ottica calabriana
- Il setting di comunità
- Minima metodologica dell'intervento di comunità
- Organizzazione e gestione di una comunità di minori
- Obblighi e responsabilità
- Il percorso educativo
- Identità dell'Educatore
- Educatore relazionale
- Comunicazione e relazione educativa
- Strumenti concettuali e pratici
- Costruzione dell'équipe
- Principi di base di pedagogia generale
- Regole e conflitti: aspetti sanzionatori ed educativi
- Domande ed errori nel lavoro in comunità

Durata:

26 ore

Docenti:

Romina Casotti, Nicola Zampieri, Chiara Mantovani

Modulo 4: La tutela dei minori stranieri non accompagnati

Obiettivi: far acquisire ai volontari conoscenze specifiche relative ai MSNA, calando le informazioni relative alla gestione di Comunità in funzione dello specifico target di minori e mettendoli nelle condizioni di interpretare la attività realizzate all'interno del progetto.

Contenuti:

- Elementi di interculturalità
- Cenni di psicologia generale del migrante (antropologia della migrazione)
- Breve inquadramento giuridico e normativo del msna
- La tutela del minore straniero
- Le figure istituzionali coinvolte
- La regolarizzazione e la permanenza in Italia dei msna
- La presa in carico dei minori, buone prassi territoriali
- La dimensione religiosa nei migranti
- Riflessione sulle I e II generazioni nel contesto locale e nazionale

Durata

26 ore

Docenti:

Romina Casotti, Irene Fergnani

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EDUCARE: L'EDUCAZIONE CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Ai volontari sarà dedicata un'azione di tutoraggio che prevede 7 incontri (individuali e di gruppo) da realizzarsi nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato anche un test di gradimento.

→Ore dedicate

Tale azione avrà una durata complessiva di 26 ore di cui 22 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli incontri in presenza saranno svolti indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00. La modalità adottata è partecipativa e di gruppo.

→ Attività di tutoraggio

Presa in carico individuale e di gruppo

Conoscenza del territorio e dell'offerta.

Il Curriculum Vitae

Garanzia Giovani

Il colloquio di lavoro

I servizi per il lavoro territoriali

Le politiche attive del lavoro

Il tirocinio e le work experiences

Role playing